



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

Prot. 4055/2025

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE O UN ORGANISMO DI VOLONTARIATO E PROMOZIONE SOCIALE CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO RICREATIVO ANZIANI SITO IN CORSO VENEZIA, 102 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE RIVOLTE AGLI ANZIANI DI DURATA ANNUALE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che:

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, recante , "Codice del Terzo settore" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;
- l'art. 5, comma 1, lettera i) di tale Decreto individua tra, le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- l'art. 56, comma 1 , del Codice del Terzo Settore prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato";
- il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore, è attivo dal 23 novembre 2021;
- il comma 2 dell'art. 56 del D.lgs. n.117 del 03/07/2017 prevede che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate"; f) il comma 3 del medesimo articolo prevede che "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e dell'associazione di promozione sociale, con



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

cui stipulare la convenzione, è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime";

RENDE NOTO

che il Comune di San Bonifacio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 s.m.i., intende procedere alla pubblicazione del presente avviso finalizzato a individuare un soggetto del Terzo Settore, con cui stipulare apposita Convenzione per le attività ed i servizi sotto riportati;

ART. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un'organizzazione di volontariato (OdV) o di un'associazione di promozione sociale (APS), operante nell'ambito della solidarietà e dell'utilità sociale, con la quale stipulare una convenzione per la gestione e il coordinamento delle attività rivolte alla terza età all'interno del Centro ricreativo anziani sito in alcuni locali dell'immobile denominato "Casa della Giovane" di Corso Venezia, 102 – San Bonifacio (VR).

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a presentare domanda le APS o OdV, istituite ai sensi della Legge n. 266/1991, così come modificate del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 c.d. "Codice del Terzo settore" (d'ora in avanti "Codice"), in possesso dei requisiti previsti dal Codice:

- iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- possesso dei requisiti di moralità professionale (ai sensi dell'art. 56, comma 3 del Codice), dimostrabili in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;
- esperienza minima di almeno 2 anni con il target di riferimento;
- rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver effettuato, verso i volontari impiegati nelle attività del centro, formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81/2008) o impegnarsi a realizzarla entro e non oltre sei mesi dalla stipula della convenzione;
- essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di volontari in possesso dei requisiti richiesti, garantendo almeno 1 volontario presente nel centro per ogni giorno e nell'orario di apertura del medesimo;
- osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni, malattie connesse



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

all'attività, nonché alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari oltre alle disposizioni di legge vigenti in materia;

- essere in possesso di "adeguata attitudine", con riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56, commi 1 e 3 del Codice);
- osservare le norme in materia di lavoro e di tutela della privacy degli utenti, garantendo il corretto trattamento ed archiviazione dei dati personali e sensibili ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs 101/2018 e dal GDPR 2016/679;
- svolgere le attività nel rispetto dei principi analoghi a quelli contenuti nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di San Bonifacio, per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del rapporto di collaborazione.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'amministrazione procedente, a norma dell'articolo 56 del Codice, intende affidare all'Ente individuato la gestione di alcuni spazi interni dell'immobile sito in Corso Venezia, 102 denominato "Casa della Giovane", come da planimetria allegata, nel rispetto del progetto che sarà presentato e valutato da apposita commissione, di attività di aggregazione e socializzazione delle persone anziane, al fine di contrastare la solitudine con laboratori ricreativi, culturali e di memoria, attività di tipo motorio e uscite di tipo culturale.

Il soggetto individuato dovrà garantire il coordinamento di tutte le attività che si svolgeranno nei locali del centro con un'apertura al pubblico di almeno 15 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (indicativamente dalle 15 alle 18) per tutta la durata della convenzione; dovrà inoltre garantire la custodia di tutti gli spazi e la copertura assicurativa degli ospiti.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi presso il centro saranno quelle stabilite nel progetto presentato dall'Ente nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, oggetto del presente avviso e saranno richiamate nella Convenzione che sarà sottoscritta.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

ART. 5 – MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 – SPESE RIMBORSABILI

In relazione alla realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione è riconosciuta all'Ente individuato, per il periodo di durata della convenzione, una somma massima pari ad euro 12.000,00 (fuori campo IVA) a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, con le modalità di erogazione contributo stabilite nello schema di convenzione allegata al presente avviso.

L'Ente pubblico si impegna a rimborsare all'Associazione:

- una prima tranche, previa presentazione della documentazione contabile attestante le spese sostenute, al termine del primo semestre (art 56, comma 2 D, Lgs 117/2017);
- una seconda tranche, a saldo, previa presentazione della documentazione contabile attestante le spese sostenute. e (art 56, comma 2 D, Lgs 117/2017).

Sono rimborsabili, nel limite massimo sopra indicato, le sole spese imputabili direttamente agli interventi effettuati per la realizzazione delle attività dedotte in convenzione quali, in via esemplificativa, le spese per le coperture assicurative obbligatorie, spese per il servizio di sorveglianza e custodia dei locali, spese ed oneri per la gestione e le attività legate alla sicurezza.

Le spese delle quali viene chiesto il rimborso devono essere rendicontate dettagliatamente e corredate da idonea e completa documentazione giustificativa.

Si precisa che:

- a) all'associazione possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni di cui al presente avviso. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario;
- b) le spese generali (es. cancelleria, materiale vario, etc...) sono rimborsabili nei limiti di legge e soltanto se inequivocabilmente e direttamente riconducibili alle attività ed agli interventi in convenzione;
- c) eventuali entrate dell'Associazione finalizzate alle attività in convenzione (ad esempio: contributi, offerte libere, ecc) sono ammesse esclusivamente ai fini dell'autofinanziamento e nei limiti della copertura dei costi complessivi di dette attività fermo restando il vincolo di destinazione di cui all'art. 110, comma 4, D.Lgs. 42/2004. Tutte le



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

entrate pervenute dovranno essere accuratamente dettagliate all'Amministrazione;

d) qualora le spese sostenute e documentate risultino di importo inferiore all'entità del rimborso massimo indicato nel comma 1 si procede all'erogazione fino alla concorrenza di detto importo provvedendo autonomamente l'Amministrazione alla rideterminazione del quantum rimborsabile sulla base della documentazione in proprio possesso.

Non saranno ammesse a contributo le seguenti spese, in quanto non rimborsabili:

- prestazioni retribuite, comunque denominate, (ovvero lavoro dipendente, prestazioni occasionali e temporanee, affidamenti di forniture servizi e lavori a ditte) riferite ai soci, ai componenti degli organi di direzione (CDA Assemblea, Direttivo, Presidente) o agli organi di controllo dell'Ente, ovvero a parenti o affini entro il secondo grado;

OVVERO

- valorizzazione del lavoro volontario.

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.117/2017 e ss. mm. e ii. "il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario";

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) dichiarata detraibile dall'Ente;

- spese di rappresentanza o liberalità di qualunque genere;

- spese per l'utilizzo di strumentazione di proprietà dell'Ente;

- ogni altra spesa di cui sia constatata la non inerenza con gli scopi dell'attività e dell'iniziativa.

Resta inteso che in caso di mancata realizzazione delle attività in convenzione il rimborso non può aver luogo non sussistendone i presupposti fattuali e di diritto. In caso di realizzazione soltanto parziale delle stesse, l'Amministrazione si riserva di valutare l'entità del rimborso in relazione al soddisfacimento degli interessi generali sottesi al presente accordo valutati, in ogni caso, i documenti giustificativi di spesa prodotti dall'Associazione.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo né ammettendo la formazione di utili o avanzi di amministrazione l'onere per il Comune di San Bonifacio derivante dal presente accordo rappresenta un mero



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate.

Ai fini del rimborso l'Ente presenta all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula della convenzione, nota di addebito corredata da idonei giustificativi di spesa e accompagnata dalla sintetica indicazione delle attività a fronte delle spese delle quali viene domandato il rimborso.

Entro il mese di scadenza della presente convenzione, l'E.T.S. presenta all'Amministrazione una relazione dettagliata e puntuale delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel periodo, con particolare riguardo agli indici di misurabilità sopra specificati, e il rendiconto dettagliato delle spese sostenute

ART. 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione avrà durata annuale a partire dalla data di stipula. Non è ammesso il tacito rinnovo.

ART. 8 – CONDIZIONI DI CONVENZIONE

Presso i locali l'E.T.S. potrà svolgere esclusivamente le attività ed i servizi previsti nel presente avviso, sulla base del progetto presentato e valutato in sede di partecipazione, pena la revoca della convenzione. Il Comune e l'Ente potranno concordare ulteriori forme di collaborazione, sempre nell'ambito delle finalità indicate al punto 1, con possibile adeguamento del contributo a titolo di rimborso spese. L'Associazione si impegna, entro il mese di scadenza della presente convenzione, a produrre al Comune una relazione sull'attività svolta, sui risultati raggiunti e sull'utilizzo del contributo comunale. La convenzione potrà inoltre essere revocata in caso di mancata osservanza degli obblighi ivi contenuti.

ART. 9 – OBBLIGHI DELLE PARTI

L'Ente del terzo settore individuato si farà carico delle spese connesse alla gestione delle attività e dei servizi richiesti tra le quali quelle per la custodia, per le pulizie e per le forniture dei beni necessari a garantire tali servizi. Inoltre, sosterrà le spese di assicurazione dei volontari che fanno parte dell'associazione e che saranno impegnati nelle attività di oggetto della presente convenzione. Il Comune si farà carico delle spese relative all'affitto dei locali.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

L'Ente risponde direttamente sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione, per i rischi ed i danni provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi in convenzione, restando a suo completo ed esclusivo carico



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

qualsiasi richiesta di risarcimento e/o rimborso spese, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. A tale fine dovrà stipulare specifica polizza assicurativa contro i danni arrecati a terzi e/o a cose connessi allo svolgimento della convenzione con massimale idoneo e parametrato alle attività e alle tipologie di intervento in essa previsti. L'Amministrazione deve essere compresa nel novero dei terzi. L'Ente dovrà altresì garantire di aver stipulato idonea polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi secondo il disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 117/17.

ART. 11 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La domanda di partecipazione, avente ad oggetto "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore con cui stipulare una convenzione per la gestione del Centro ricreativo anziani sito in Corso Venezia, 102 di durata annuale" dovrà essere presentata entro le **ore 12.00 del giorno 19 febbraio** con una delle seguenti modalità:

- spedita all'indirizzo di posta elettronica certificata sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net
- spedita con posta raccomandata A/R indirizzata al Comune di San Bonifacio, Piazza Costituzione, n. 4 , 37047 – SAN BONIFACIO (VR) o tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di San Bonifacio all'interno di un plico chiuso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Per il plico trasmesso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo con l'attestazione del giorno e ora di arrivo. Non saranno ammesse domande pervenute in modalità differenti o oltre il termine fissato nel presente avviso.

La domanda dovrà contenere la seguente documentazione:

1. domanda da presentare utilizzando il modello allegato al presente avviso di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante (allegato 2);
2. copia del documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante;
3. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
4. la relazione progettuale secondo il modello allegato al presente avviso (allegato 3), tenuto conto dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 12.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

I moduli allegati al presente avviso sono disponibili on line nelle sezioni apposite dedicate agli avvisi:
www.comune.sanbonifacio.vr.it.

ART. 12 ISTRUTTORIA - VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

Scaduto il termine per la ricezione delle domande, le istanze pervenute verranno valutate da una Commissione appositamente nominata, la quale provvederà all'istruttoria delle stesse, verificando il possesso dei requisiti dichiarati. L'Elenco dei soggetti ammessi, con indicazione del Vincitore, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Bonifacio ed equivale a notifica. Ai fini della valutazione delle manifestazioni pervenute questo Comune stabilisce i seguenti criteri selettivi, tenuto conto che la procedura di valutazione delle proposte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti:

N	Criterio di valutazione	P. max		Sub criterio di valutazione	D	T
1	Struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente	36	1. 1	n. di volontari coinvolti: 1 punto per ogni volontario ulteriore al minimo richiesto, fino ad un max di 3 punti		
				1 volontario		0
				2 volontari		1
				3 volontari		2
				4 volontari		3
			1. 2	Anni di esperienza col target di riferimento (max 4 punti)		
				Almeno 2 anni		0
				Oltre i 2 fino a 5 anni		1
				Oltre i 5 fino a 10 anni		2
				Oltre i 10 fino a 15 anni		3
			1. 3	N. di soci iscritti (max 11 punti)		
				Da 1 a 5 soci		1
				Da 6 a 10 soci		2
				Da 11 a 15 soci		3



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

			Da 16 a 20 soci		4
			Da 21 a 25 soci		5
			Da 26 a 30 soci		6
			Da 31 a 35 soci		7
			Da 36 a 40 soci		8
			Da 41 a 45 soci		9
			Da 46 a 50		10
			Oltre 50 soci		11
		1. 4	Modalità di realizzazione delle attività	Fino a 12	
		1. 5	Eventuali servizi aggiuntivi (da descrivere): 2 punti per ogni servizio aggiuntivo fino ad un max di 6 punti.		
			1 servizio aggiuntivo		2
			2 servizi aggiuntivi		4
			3 servizi aggiuntivi		6
2	Soggetti Partner: per essere valutati, è necessario <u>indicare denominazione del partner, sede e tipo di attività</u> di interesse collettivo svolto dal singolo partner	8	2. 1 a) punti 4 se OdV (Organizzazione di Volontariato); b) punti 2 se APS (Associazione Promozione Sociale) fino ad un max 8 punti		2 4 6 8
3	Progetto nella sua interezza	56	3. 1 Attività che si intendono realizzare nei locali, comprese quelle dei soggetti partner, con indicazione di un'ipotesi di calendario	Fino a 18	
			3. 2 Grado di utilità sociale delle attività e possibilità da parte dei cittadini di fruirne	Fino a 14	
			3. 3 Grado di diversificazione delle offerte e loro fattibilità	Fino a 14	
			3. 4 Livello di radicamento nel territorio comunale	Fino a 10	



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale (colonna "D" della tabella), è attribuito un punteggio assegnando, da parte di ciascun commissario, un coefficiente compreso tra il valore 0 e 1, espresso in valori centesimali come da tabella di seguito riportata:

Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Sufficiente	0,50
Discreto	0,70
Buono	0,90
Ottimo	1,00

Sul giudizio così espresso da ogni commissario, sulla base dei coefficienti sopra riportati, si determinerà la media degli stessi, la quale sarà quindi moltiplicata per il punteggio massimo previsto di valutazione, individuando pertanto il punteggio attribuito al criterio.

I valori ottenuti in ciascun criterio verranno sommati e daranno il punteggio finale per ciascun concorrente. Il soggetto vincitore sarà pertanto colui che avrà conseguito il punteggio più alto.

La commissione si riserva, in carenza di documentazione/dichiarazioni rese, di avanzare specifiche richieste istruttorie che se non evase dal destinatario, entro il termine assegnato, determineranno la chiusura del procedimento con decadenza dal beneficio.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, purché l'associazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuna delle associazioni richiedenti se nessuna delle stesse sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

ART. 12 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Comune di San Bonifacio si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le



COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Allegato 1) "Avviso Pubblico"

spese sostenute.

Il presente avviso esplorativo di manifestazione d'interesse è pubblicato per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo on-line e sito internet del Comune di San Bonifacio (www.comune.sanbonifacio.vr.it).

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Ballini, Funzionario Responsabile dei Servizi Sociali tel. 0456132660, e-mail: pballini@comune.sanbonifacio.vr.it

Contro il presente Avviso e contro gli atti ad esso preordinati e conseguenti, è ammessa impugnazione, nei termini di legge, con ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo della Regione Veneto – o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Documentazione allegata al presente Avviso:

Allegato 2) - Manifestazione di interesse

Allegato 3) – Relazione progettuale

San Bonifacio, 04/02/2025

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEI SERVIZI SOCIALI**

Dott.ssa Paola Ballini